



**TARI 2023**  
**INDIVIDUAZIONE PIANO TARIFFARIO**



# UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES GRAND-COMBIN

---

**APRILE 2023**

## **Sommario**

1	Premessa.....	3
2	Politica tariffaria .....	3
3	PEF e suddivisione costi per calcolo tariffe.....	5
4	Suddivisione costi tra Domestiche e non domestiche .....	6
5	CALCOLO TARIFFE .....	7
5.1	TARIFFE CONFERIMENTI e SERVIZI A DOMICILIO .....	7
5.2	TARIFFE calcolate con metodo DPR 158/99.....	8
5.2.1	Utenza domestiche (DOM) .....	9
5.2.2	Utenze NON domestiche (UND).....	10



## UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES GRAND-COMBIN

---

### 1 Premessa

Il Piano Economico Finanziario per il corrente anno 2023 è stato redatto seguendo il consolidato metodo MTR-2 seguendo le disposizioni emanate dall'ARERA.

Per quanto riguarda il prelievo tariffario invece continua ad applicarsi la norma prevista da dalla legge 147/2013.

La Tari è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a carico dell'utilizzatore e il presupposto è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Continuano a sentirsi le conseguenze derivanti dall'applicazione del D.lgs. 116/2020 in particolare per ciò che concerne le utenze non domestiche. Le novità introdotte da tale decreto hanno comportato una serie di modifiche del decreto legislativo 152/2006, cosiddetto Tua (Testo unico ambientale), che hanno riguardato, tra gli altri, l'articolo 183, che interviene, tra l'altro, sulle definizioni di rifiuto e il successivo articolo 184, che riguarda la classificazione dei rifiuti.

In particolare i temi che hanno inciso sulla tassazione sono:

- i rifiuti della produzione nella nuova nozione di rifiuti speciali
- le attività industriali e l'allegato I quinquies
- le superfici accessorie
- le attività artigianali
- avvio al recupero
- avvio al riciclo
- magazzini collegati alle attività esenti
- rifiuti agricoli
- limiti di conferimento

Questi temi sono stati affrontati a partire dal 2021 e hanno comportato una sostanziale modifica della classificazione TARI delle utenze non domestiche.

### 2 Politica tariffaria

I Comuni dell'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin hanno perseguito negli anni il principio "chi inquina paga" previsto dall'art. 1, comma 652, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, introducendo dei sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti prodotti (vedi relazione allegata al PEF).

In virtù di tale innovazione, a partire dal 2013 è stata introdotta nel calcolo della tassa rifiuti, una componente di costo determinata in misura proporzionale alla quantità di rifiuti indifferenziati prodotti.



## UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES GRAND-COMBIN

---

Le quantità di rifiuti vengono rilevate mediante due sistemi, a seconda della tipologia di utenze:

1. Per le utenze domestiche vengono misurati i litri di rifiuto indifferenziato conferiti nelle cupoline (1 conferimento pari a 18 litri);
2. Per le utenze non domestiche in base alla quantità di rifiuti indifferenziati conferiti tramite contenitori assegnati alla singola utenza.

A partire dal 2018 è stata inserita un'ulteriore componente di costo, determinata in base alla quantità di rifiuti organici conferiti, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche. Con tali misure si è inteso incentivare, laddove possibile, la pratica del compostaggio per le utenze domestiche.

Sempre nel 2018 è stata prevista l'applicazione di un costo a chiamata per il servizio di raccolta domiciliare con l'obiettivo di far pagare il servizio solo agli utenti che lo utilizzano.

Si evidenzia che, oltre ai servizi a pagamento, dal 2017 è operativa la raccolta dei pannolini e pannoloni separatamente dal rifiuto indifferenziato e a titolo gratuito per gli utenti residenti. Si è inteso così riconoscere un'agevolazione a valenza sociale alle famiglie con bambini di età inferiore a 3 anni e/o anziani con problemi di incontinenza.

Si rammenta che il servizio di raccolta dei rifiuti urbani avviene mediante l'utilizzo di una tessera magnetica rilasciata dal SAT su richiesta dell'utente nella misura di una tessera gratuita per ogni unità immobiliare abitativa. Eventuali ulteriori tessere, così come la sostituzione della tessera originale per danneggiamento della stessa o smarrimento, sono soggette al pagamento di una somma forfettaria.

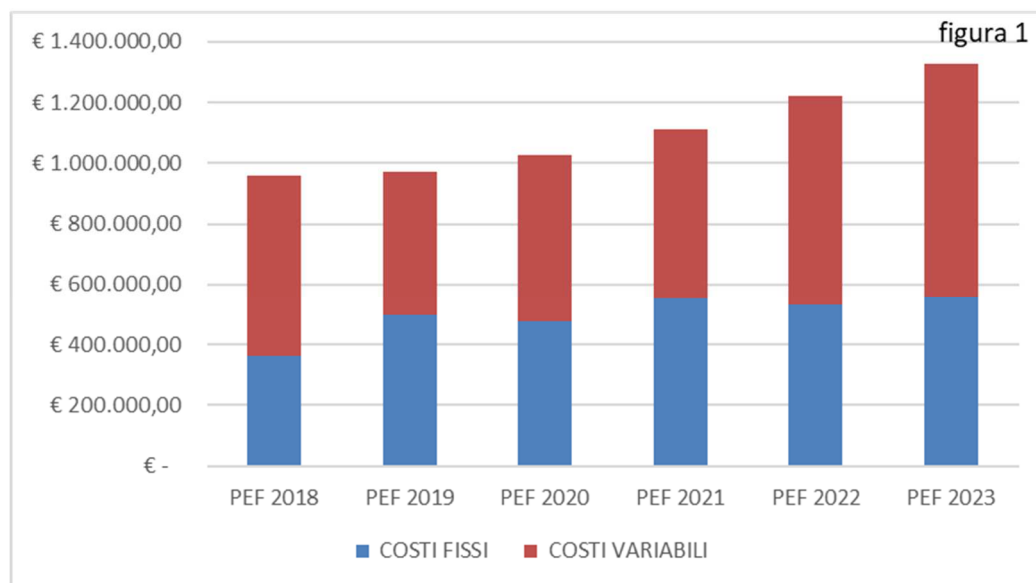
### 3 PEF e suddivisione costi per calcolo tariffe

Il Piano Economico Finanziario anno 2023, redatto secondo il metodo ARERA, riporta in sintesi i seguenti importi:

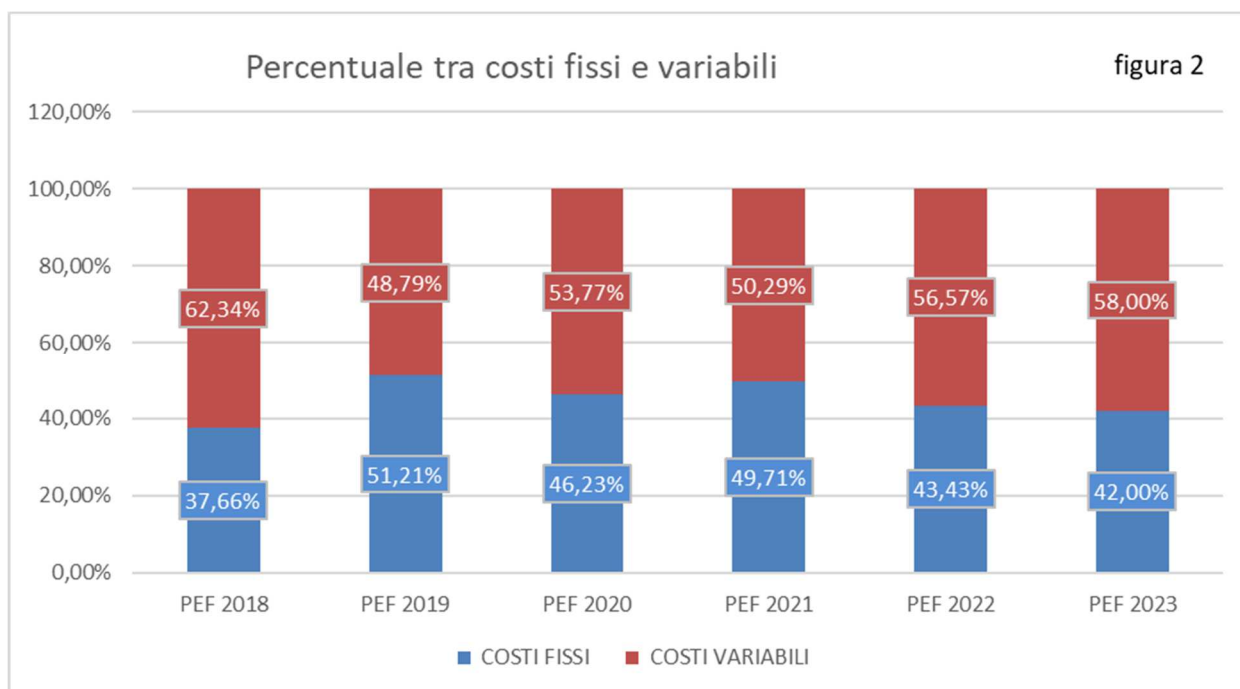
	<b>COSTI FISSI</b>	<b>COSTI VARIABILI</b>	<b>TOTALE</b>
<b>PEF 2023</b>	€ 556.865,69	€ 769.036,05	<b>€ 1.325.901,74</b>

Al fine di un confronto riportiamo di seguito la serie storica degli importi dei PEF a partire dal 2018.

	<b>COSTI FISSI</b>	<b>COSTI VARIABILI</b>	<b>TOTALE</b>
<b>PEF 2018</b>	€ 360.812,61	€ 597.392,28	€ 958.204,89
<b>PEF 2019</b>	€ 497.710,42	€ 474.165,35	€ 971.875,77
<b>PEF 2020</b>	€ 474.852,00	€ 552.410,00	€ 1.027.262,00
<b>PEF 2021</b>	€ 552.278,63	€ 558.803,52	€ 1.111.082,15
<b>PEF 2022</b>	€ 531.096,51	€ 691.656,54	€ 1.222.753,05
<b>PEF 2023</b>	€ 556.865,69	€ 769.036,05	<b>€ 1.325.901,74</b>



Dall'esame della figura 1, emerge il costante incremento del costo complessivo del servizio, nonché un aumento della parte variabile più significativa negli ultimi due anni.



Nella figura 2, la suddivisione in percentuale tra costi fissi e costi variabili evidenzia come nel 2021 i costi fissi rappresentassero pressoché il 50% del totale, mentre dall'anno 2022 i costi variabili sono divenuti più rilevanti, attestandosi per il 2023 al 58%.

Si ricorda che a partire dal PEF 2021 i costi sono stati determinati secondo il metodo Arera.

Per maggiori dettagli, si rinvia al documento di predisposizione del PEF redatto dal Servizio Associato Rifiuti.

#### 4 Suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche

La percentuale di ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è rimasta invariata sino all'anno 2022.

A seguito della chiusura di alcune attività produttive dovute alla crisi economica determinata dall'emergenza sanitaria, si è registrata la riduzione di un punto percentuale sul totale delle superfici delle utenze non domestiche, ragione per cui è stato necessario apportare delle modifiche alla ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche.

La percentuale è stata parametrata applicando alla superfici delle utenze non domestiche i coefficienti di produttività dei rifiuti (kc e kd) previsti dal DPR 159/99 e mantenuti invariati rispetto agli anni precedenti

## UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES GRAND-COMBIN

Di seguito la ripartizione dei costi:

	<b>COSTI FISSI</b>	<b>COSTI VARIABILI</b>	<b>TOTALE</b>
<b>PEF 2023</b>	€ 556.865,69	€ 769.036,05	€ <b>1.325.901,74</b>
DOMESTICHE	€ 439.923,90	€ 607.538,48	€ 1.047.462,37
NON DOMESTICHE	€ 116.941,79	€ 161.497,57	€ 278.439,37

## 5 CALCOLO TARIFFE

### 5.1 TARIFFE CONFERIMENTI e SERVIZI A DOMICILIO

Ogni anno una percentuale dei costi totali viene remunerata in base alla quantità di rifiuti indifferenziati e organici conferiti (cupoline o contenitori c/o utenze non domestiche).

Di seguito la serie storica della copertura dei costi tramite metodo “a consumo”.

Anno	% introito da conferimenti su tot	% introito da conferimenti costi variabili
2013	16,0%	47,64%
2014	15,7%	48,27%
2015	19,1%	31,72%
2016	18,15%	31,74%
2017	19,81%	30,34%
2018	15,73%	25,59%
2019	13,92%	29,18%
2020	14,20%	31,79%
2021	13,87%	22,71%
2022	11,15%	19,70%

Si precisa che la percentuale di copertura nel 2022 risulta diminuita in quanto, benché il costo del conferimento al litro non sia cambiato negli ultimi 3 anni, sono aumentati i costi complessivi per il servizio di raccolta e trattamento dei rifiuti.

In considerazione della scelta di non modificare la tariffa di conferimento del rifiuto indifferenziato e del rifiuto organico, sulla base del comportamento medio tenuto dagli utenti negli anni la stima degli introiti previsti da conferimenti per l'anno 2023 è riportata nella tabella che segue.

Le tariffe applicate sono:

1. € 0,72 a svuotamento della frazione organica
2. € 0,90 a svuotamento della frazione di rifiuto indifferenziato (pari a 18 litri)
3. € 0,04 a litro di frazione organica+
4. € 0,05 al litro di frazione di rifiuto indifferenziato
5. € 10,00 per ogni metro cubo di rifiuto conferito tramite il servizio a chiamata

Pertanto la stima delle entrate da conferimenti e la previsione dei costi del servizio a

## UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES GRAND-COMBIN

chiamata risultano essere:

COMUNE	conferimenti Domestiche	conferimenti UND
Allein	2.236,16	€ 226,10
Bionaz	2.007,08	€ 3.541,70
Doues	7.575,14	€ 2.526,16
Etroubles	8.019,24	€ 10.894,06
Gignod	20.881,62	€ 4.526,20
Ollomont	4.805,32	€ 1.750,70
Oyace	1.555,38	€ 470,34
Roisan	13.863,80	€ 2.345,22
saint oyen	3.133,34	€ 5.457,46
SRB	6.832,86	€ 16.969,10
Valpelline	9.737,62	€ 7.188,32
<b>TOTALE</b>	<b>€ 80.647,56</b>	<b>€ 55.895,36</b>

### 5.2 TARIFFE calcolate con metodo DPR 158/99

Il D.P.R. n. 158 del 1999, definisce “l’insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali”, in modo da “coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani”.

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall’altro, l’intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza, in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Con questo metodo vengono calcolate le tariffe utili a coprire i costi non recuperabili con le tariffe dei conferimenti o dei servizi a domicilio, ovvero:

PEF 2023	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI		TOTALE
		TASSA	CONFERIMENTI	
DOMESTICHE	439.923,90	526.890,92	80.647,56	1.047.462,37
NON DOMESTICHE	116.941,79	105.602,21	55.895,36	278.439,37
TOTALI	556.865,69	632.493,13	136.542,92	1.325.901,74

Il metodo normalizzato del Decreto prevede l’applicazione di coefficienti di produttività che vengono proposti in tre categorie minimo, medio e massimo.

La LEGGE 27 dicembre 2013, n. 147 all’art. 1 comma 652 aveva previsto la possibilità di applicare, dei coefficienti di inferiori ai minimi o superiori ai massimi indicati del 50 per cento.

Il comma 38 della Finanziaria 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205) ha esteso per il 2018 la facoltà per i Comuni di adottare, nel calcolo della quota variabile della tariffa delle utenze domestiche, nonché della quota fissa e di quella variabile delle utenze non domestiche,



## UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES GRAND-COMBIN

valori dei coefficienti Kb, Kc e Kd inferiori fino al 50% dei limiti minimi o superiori fino al 50% dei limiti massimi previsti dal citato dpr 158/1999.

Per l'anno 2021 la legge 157/2020 con l'art. 57bis ha stabilito che la possibilità di derogare ai coefficienti dettati dal DPR158/1999 viene istituzionalizzata come sistema e la sua applicabilità viene rimessa alla decisione di ARERA.

Tale articolo prevede infatti una modifica al comma 652 della legge 147/2013 che riporta:

*“per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'ARERA....”*

Grazie a questa deroga, è possibile mantenere la stessa articolazione dei coefficienti utilizzati a partire dal 2017.

Per quanto attiene alle utenze non domestiche, l'Unité Grand Combin ha sempre applicato i coefficienti minimi per tutte le categorie di attività. Inoltre, alle categorie “bar, ristoranti” e “ortofrutta” è stata riconosciuta una riduzione dei coefficienti del 50% per la parte fissa e del 25% per la parte variabile. Tale agevolazione è stata concessa sulla base della valutazione che tali categorie di attività vanno sostenute per garantire la presenza di servizi sul territorio che favoriscano l'aggregazione sociale a cui si aggiunge che tali attività risentono particolarmente della stagionalità con riflessi diretti sulla loro redditività.

Inoltre, sono state previste due tariffe specifiche per le strutture ricettive extralberghiere, cd. “minori”, prevedendo l'applicazione di riduzioni sui coefficienti di produttività (20% per la categoria 5 rispetto agli alberghi e un ulteriore 20% per la categoria 4). Le 2 categorie interessate dalla modifica sono:

- Categoria 4 - Strutture ricettive tipo: ostelli, rifugi, case per ferie, ecc
- Categoria 5 - Strutture ricettive tipo: agriturismo, bed & breakfast, affittacamere, case vacanze.

Di seguito si riportano le tariffe per l'anno 2023, calcolate applicando il metodo previsto dal DPR 158/1999 e i coefficienti individuati sopra descritti.

### 5.2.1 Utenza domestiche (DOM)

Nucleo familiare	Coefficienti		Tariffe	
	Ka	Kb	PF	PV
vani accessori	0,84	0	0,60 €	
1 componente	0,84	0,60	0,60 €	46,73 €
2 componenti	0,98	1,40	0,69 €	109,02 €
3 componenti	1,08	1,80	0,76 €	140,16 €
4 componenti	1,16	2,20	0,81 €	171,31 €
5 componenti	1,24	2,90	0,87 €	225,82 €
6 o più componenti	1,30	3,40	0,91 €	264,75 €

## 5.2.2 Utenze NON domestiche (UND)

Categorie di attività	Coefficienti		Tariffe	
	Kc	Kd	PF	PV
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,32	2,60	<b>0,57 €</b>	<b>0,52 €</b>
2 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,67	5,51	<b>1,20 €</b>	<b>1,11 €</b>
3 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,38	3,11	<b>0,69 €</b>	<b>0,63 €</b>
4 - STRUTTURE RICETTIVE TIPO: OSTELLI, RIFUGI, CASE PER FERIE, ECC	0,68	5,57	<b>1,22 €</b>	<b>1,12 €</b>
5 - STRUTTURE RICETTIVE TIPO: AGRITURISMO, BED & BREAKFAST, AFFITTACAMERE, CASE VACANZE (RESIDENCE)	0,72	5,90	<b>1,29 €</b>	<b>1,19 €</b>
6 - ALBERGHI	0,80	6,55	<b>1,42 €</b>	<b>1,32 €</b>
7 - CASE DI CURA E RIPOSO	0,95	7,82	<b>1,69 €</b>	<b>1,56 €</b>
8 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,00	8,21	<b>1,79 €</b>	<b>1,65 €</b>
9 - BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO, POSTE	0,55	4,50	<b>0,99 €</b>	<b>0,91 €</b>
10 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,87	7,11	<b>1,55 €</b>	<b>1,43 €</b>
11 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,07	8,80	<b>1,91 €</b>	<b>1,77 €</b>
12 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	0,72	5,90	<b>1,29 €</b>	<b>1,19 €</b>
13 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,92	7,55	<b>1,64 €</b>	<b>1,51 €</b>
14 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE				
15 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	4,50	<b>0,99 €</b>	<b>0,91 €</b>
16 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, MENSE, PUB, BIRRERIE	2,42	29,75	<b>4,30 €</b>	<b>5,94 €</b>
17 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	1,82	22,36	<b>3,23 €</b>	<b>4,47 €</b>
18 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,76	14,43	<b>3,13 €</b>	<b>2,89 €</b>
19 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54	12,59	<b>2,74 €</b>	<b>2,52 €</b>
20 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	3,03	37,29	<b>5,38 €</b>	<b>7,44 €</b>
21 - DISCOTECHE, NIGHT-CLUB	1,04	8,56	<b>1,85 €</b>	<b>1,72 €</b>
22 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,55	2,60	<b>0,99 €</b>	<b>0,52 €</b>



## UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES GRAND-COMBIN

---

Applicando queste tariffe ai dati in possesso ad oggi, si stimano le seguenti entrate e ripartizioni per singolo Comune:

COMUNE	PREVISIONE ENTRATE	% riparto
Allein	47.212,98	3,56%
Bionaz	66.331,01	5,00%
Doues	112.192,69	8,46%
Etroubles	166.362,21	12,55%
Gignod	270.583,48	20,41%
Ollomont	98.193,82	7,41%
Oyace	36.514,17	2,75%
Roisin	151.372,11	11,42%
saint oyen	76.321,91	5,76%
SRB	159.869,45	12,06%
Valpelline	140.947,92	10,63%
TOTALE	1.325.901,75	100,00%